IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.22 – 21 giugno 2026

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



...ed è subito "BellaFra"!

Non posso nascondere la gioia e l'emozione con cui sto vivendo i primi giorni dell'attività estiva in oratorio: riempie il cuore vedere gli spazi della nostra parrocchia illuminati dai colori dei ragazzi e dalle loro voci ma soprattutto dal loro entusiasmo. Un'esperienza consolidata in questa parrocchia e che caratterizza da anni i pomeriggi estivi in Via Sardegna: si comprende dal racconto dei ragazzi più affezzionati, dalla dedizione e intraprendenza di mamme e papà che gestiscono le attività, dall'aspettativa e dalla curiosità che da tempo crescevano attorno all'appuntamento del CRE-GREST 2026. *BellaFra* è il titolo che accompagna e da il tono al progetto: *Fra* sta per Francesco. Non uno qualsiasi ma "d'Assisi" negli 800 anni dalla sua scomparsa. Un titolo che sta accompagnando le analoge esperienze estive disseminate nel territorio della nostra diocesi e che vedono ragazzi, giovanissimi e giovani, con l'immancabile complicità dei più grandi, alle prese, tra giochi, attività sportive, laboratori e musica, con la sempre affascinante figura del Poverello, patrono d'Italia.

Soprattutto è edificante osservare la dedizione dei ragazzi animatori, un pochino più grandi, con cui si prendono cura dei più piccoli e dell'organizzazione del tempo, dei temi e degli spazi. Moltissimi di loro fino a poco tempo fa erano tra i bambini che puntualissimi arrivavano con tanta curiosità e gioia per le attività dell'oratorio: ora sono loro che a braccia spalancate accolgono i più piccoli di oggi. In tutto questo c'è la competenza, la passione e la dedizione di don Leonardo, del seminarista Alessio e degli animatori più navigati nelle esperienze di animazione in oratorio; ma anche un nutrito team di genitori esperti che fanno da sostegno operativo al grande e complesso meccanismo dell'oratorio. Predomina il colore arancione delle maglie dei cresimati che, con il potente contributo dello Spirito Santo ricevuto il 31 maggio scorso, hanno scelto di dedicare i loro pomeriggi d'estate (almeno fino al 15 luglio) per ritrovarsi in oratorio e cominciare a prendersi cura dei più piccoli.

Ho sempre pensato e vissuto l'attività estiva come una piccola palestra in cui imparare qualcosa di bello e di importante da portare sempre con sé. Sono certo che anche da queste parti, alla fine delle settimane di "BellaFRa", ognuno avrà la possibilità di ripensare a quanti legami si sono fortificati, quante amicizie, si sono accese, quanti talenti e doni abbiamo scoperto, quanti sorrisi chiedono di essere custoditi come preziose gemme di speranza!

E lasciare che il Signore, come solo Lui sa, saldi i legami e scolpisca nei cuori la bellezza di questi giorni. Che si impari a stare bene insieme: questo è ciò che sta più a cuore al Dio e per questo vale la pena affrontare anche tutte le fatiche e il lavoro che esperienze come queste richiedono.

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 GIUGNO 20 Sabato		Ore 10.00 *Battesimo* Nicholas P. Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Luca, Rosi e Gabriele
21 Domenica	**XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** ***ANNO A***	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Giuseppe Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 11.45 *Battesimo* Nathan O. Ore 19.00 Per la comunità parrocchiale
22 Lunedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Ignazio
23 Martedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Elena
24 Mercoledì	**NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA**	Ore 17.00 Piero - *anniversario* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 In ringraziamento per la conclusione dell'anno della scuola materna *Sacro Cuore*
25 Giovedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Per i figli in cielo Ore 19.45 Adorazione Eucaristica comunitaria
26 Venerdì		Ore 9.00- 12.00 *Adorazione Eucaristica* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Giovanna, Maria Carla e Emanuele
27 Sabato		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Luigi - *anniversario*
28 Domenica	**XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** ***ANNO A***	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Gesuina, Sergio e Mario Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 19.00 Per la comunità parrocchiale

"I Salmi ci dicono che Dio che ci ama incondizionatamente parla di pace al suo popolo e a coloro che si rivolgono a lui nel loro cuore (cfr. Sal 85, 8-9). Dio ci chiede di essere suoi strumenti per portare pace al mondo, ma dobbiamo iniziare da noi stessi. Come ha scritto sant' Agostino d' Ippona, "Se volete attirare gli altri alla pace, abbiatela voi per primi; siate voi anzitutto saldi nella pace. Per infiammarne gli altri dovete averne voi, all' interno, il lume acceso" (Discorso 357, 3)!" *Papa Leone XIV, 17 giugno 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Catechesi. Il Viaggio Apostolico in Spagna

Piazza San Pietro, Mercoledì, 17 giugno 2026

Dopo il lungo viaggio in quattro Paesi africani, questa volta mi sono trovato immerso in un Paese europeo di antica e ricchissima tradizione cattolica. Ed è apparso evidente come nella Spagna di oggi, che ha conosciuto notevoli mutamenti sociali e culturali, il Papa sia stato accolto dovunque con entusiasmo e apertura all'ascolto. Di questo rendo grazie a Dio e a tutto il popolo spagnolo, al Re e alle Autorità civili, ai Vescovi e alle Comunità ecclesiali.

Il popolo di Dio mi ha molto confortato con la festosa manifestazione della sua fede e del suo affetto. A mia volta, ho confermato i fedeli e, come Vescovo di Roma, li ho incoraggiati a superare ogni forma di divisione e di contrapposizione coltivando sempre la comunione, il dialogo, l'unità nella diversità. Questo è il servizio proprio del Successore di Pietro, servizio che nei viaggi apostolici trova un'espressione specifica, ogni volta adatta alle situazioni ecclesiali e sociali dei Paesi visitati. Nel caso della Spagna, ho potuto notare con gioia quanto la gente, di ogni età e condizione, aspettasse la visita del Papa: dappertutto ho trovato moltitudini ad accogliermi con grande calore. Questo fatto non era scontato, e merita una riflessione. Naturalmente tale partecipazione esprime anzitutto, come dicevo, la fede del popolo spagnolo; al tempo stesso, ritengo che manifesti il bisogno diffuso di ritrovarsi uniti su un fondamento vero e profondo, non ideologico né di interesse parziale. Quel fondamento che solo Cristo, in ultima analisi, può assicurare, e che il Vangelo, attraverso le necessarie "inculturazioni", può trasmettere nella vita dei popoli. Può farlo perché il suo messaggio risponde pienamente a entrambe queste esigenze: la ricerca di verità e la sete di giustizia.

A Madrid e a Barcellona ci siamo radunati nelle grandi Cattedrali come pure negli stadi modernissimi. Abbiamo pregato il santo Rosario nell'Abbazia di Montserrat. Abbiamo celebrato nella Sagrada Familia, maestoso simbolo, sinfonia di pietra e di luce che parla a tutti del mistero cristiano. Questo incontro di antico e moderno, di tradizione cattolica e cultura contemporanea mi ha fatto percepire dal vivo il carattere proprio dell'Europa, la sua ricchezza inestimabile, come realtà attuale, non superata. Si tratta di un patrimonio da custodire con cura, per poterlo investire nell'oggi globale con le sue sfide epocali: la pace, l'ecologia integrale, lo sviluppo equo e sostenibile, il rispetto della dignità umana. Sono sfide che il Concilio Vaticano II aveva già chiaramente riconosciuto e sulle quali è ritornato il Magistero successivo, fino alla mia recente Enciclica Magnifica humanitas, che mira a custodire la persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale.

Ho colto, attraverso i vari incontri, il bisogno di ascoltare nella voce del Papa il Vangelo della speranza per questa nostra umanità di oggi, duramente provata dalle conseguenze negative di un modello di sviluppo ingannevole. Questo bisogno, che ha trovato espressione nelle tante testimonianze che ho potuto ascoltare – testimonianze a volte commoventi, a volte edificanti –, l'ho riconosciuto anche e soprattutto nei volti dei piccoli e dei poveri che ho incontrato: del bambino che nella parrocchia mi ha letto la sua lettera; di alcune vittime di abuso, che chiedono di essere ascoltate; dei detenuti che mi aspettavano nel carcere; dei giovani pieni di inquietudine e di progetti; dei migranti nei centri di prima accoglienza alle Canarie. Proprio là, alle Isole Canarie, ultima tappa del nostro itinerario, mi è stata offerta una chiave di lettura complessiva. Me l'hanno offerta, da una parte, la stessa posizione geografica di quell'arcipelago; e, dall'altra, la realtà di una Chiesa locale che accoglie un gran numero di migranti forzati, provenienti soprattutto dall'Africa. Sappiamo che il fenomeno migratorio è complesso e che richiede piani di azione organici e concertati. Ma questa chiave di lettura apre una prospettiva diversa e più ampia: ci fa capire come siamo chiamati a rileggere il Vangelo nel mondo di oggi, scambiandoci i doni delle nostre rispettive culture, e in particolare i frutti prodotti in esse dalla fecondità del messaggio di Cristo. E uno di questi frutti è proprio il dialogo tra le persone e tra i popoli, l'incontro in spirito di fraternità, che permette di scoprire e apprezzare reciprocamente i valori di cui l'altro è portatore. Questo cammino non è facile, richiede buona volontà e l'aiuto di Dio, ma è il cammino che conduce alla civiltà dell'amore.

Cari fratelli e sorelle, il motto di questo Viaggio Apostolico era "Alzad la mirada", "Alzate lo sguardo!" (cfr Gv 4,35). Sono parole di Gesù, rivolte ai suoi primi discepoli, per insegnare loro a vedere nelle persone e nelle folle il desiderio di vita, di verità, di pienezza. A me per primo il Signore ripete quelle parole, e con la sua grazia ne ho fatto esperienza anche durante il Viaggio. Oggi vorrei condividere con voi questo invito: alziamo lo sguardo! Impariamo da Gesù a guardare il prossimo, la gente, il mondo "con gli occhi di Dio", cioè con amore, rispetto e compassione.

bacheca

Parrocchia
Beata Vergine del Carmine
Assemini

appuntamenti
21-26 giugno 2026

Giovedì, 25 giugno 2026

Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario
Ore 19.00 Santa Messa per i genitori dei figli già in cielo
Ore 19.45 Adorazione Eucaristica comunitaria

Venerdì, 26 giugno 2026

Ore 9.00-12.00 Adorazione Eucaristica

